

Per la successione in corsa Lucia Fronza: sarebbe pronta una deroga. Centinaia di trentini ai funerali

Lubich beata, Bregantini cauto

«È presto, non roviniamo la sua figura». Appello di padre Alex

Indagine dei consumatori

TRENTO — «Parlare adesso della beatificazione di Chiara Lubich ne rovina solo la figura». Questo il commento del vescovo di Campobasso, il trentino Giancarlo Maria Bregantini, sulla richiesta di beatificazione della fondatrice dei Focolarini scomparsa venerdì. «Per questo processo — continua Bregantini — ci vogliono almeno un paio d'anni». E al suo «no» si associa anche padre Alex Zanotelli: «Mi preme che la spiritualità del Vangelo espressa da Chiara Lubich e dal suo movimento entri nel vivo della società». Così Padre Butterini: «È troppo presto, non esageriamo». Butterini racconta il forte legame con i cappuccini: «All'inizio in tanti erano contrari al movimento». Intanto, i Focolarini trentini si stanno preparando per raggiungere Roma per i funerali: già duecento le persone che hanno prenotato un posto sui pullman organizzati dal movimento.